



DESCRIZIONE DEL PROGETTO

Una delle ragioni **dell'abbandono scolastico precoce** è il calo della motivazione nello studio, che è legata all'incertezza rispetto all'utilità dello studio per trovare un lavoro.

Questi fattori sono riflessi in quella che viene definita dispersione lavorativa. I giovani che corrono il più alto rischio di abbandono scolastico sono attraversano condizioni socio-economiche, per cui i benefici immediati dati del trovare un lavoro superano quelli del completamento di un percorso scolastico.

Per i partner del consorzio, l'orientamento di Rapport come **strategia di prevenzione** deve far emergere il valore sociale della formazione come bene comune (Coleman 2006).

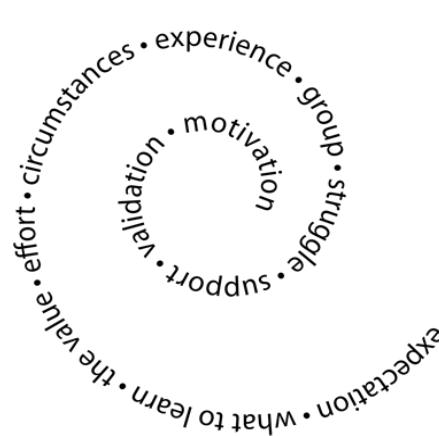
L'abbandono scolastico precoce espone al rischio di marginalizzazione, esclusione sociale e povertà, riducendo le opportunità dei giovani e le potenzialità per la società e l'economia. Al contrario, una formazione completa previene la marginalizzazione, anche se non assicura la possibilità immediata di trovare un lavoro.

PARTNER

E.Ri.Fo è un'organizzazione non profit, nata nel 2000 a Roma.

L'obiettivo principale è valorizzare l'apprendimento formale e informale, e E.Ri.Fo implementa attività di ricerca e formazione promuovendo lo scambio culturale e la mobilità in Europa.

Lo scopo specifico è sviluppare la conoscenza a livello europeo e renderla accessibile a tutti.



MAYO EDUCATION CENTRE

Ha l'obiettivo di rafforzare la comunità scolastica locale e influenzare positivamente la qualità della vita in un mondo che sta cambiando. Il centro offre supporto, risorse, formazione e opportunità per lo sviluppo personale e professionale.

CECE

La confederazione spagnola dei centri educativi e formativi è una organizzazione non profit fondata nel 1977. Rappresenta un ampio settore educativo spagnolo: dalle scuole infermieristiche al livello universitario.

I ruoli istituzionali di CECE sono: la gestione e l'aggiornamento di accordi educativi; la negoziazione dei contratti collettivi del settore; la rappresentanza e partecipazione a livello universitario; la presenza istituzionale nazionale e internazionale, e i contatti con le autorità nel settore educativo.

ISTITUTO PER L'IMPRESA PRIVATA E LA DEMOCRAZIA

Nato nel febbraio del 1993 come fondazione indipendente, è specializzato nella ricerca nel settore delle piccole e medie imprese, della formazione e del supporto al crescente settore privato in Polonia.

IPED impiega 12 persone a Varsavia e collabora con varie associazioni in Polonia e all'estero.

ASSOCIAZIONE SEED

Seed è un'associazione non profit, attiva dal 2007 nell'ambito delle tecnologie, della comunicazione e dell'educazione.

Seed nasce dalla convinzione che l'applicazione adeguata delle tecnologie e dell'e-learning possa fare la differenza nelle iniziative educative, formative e di sviluppo, in particolare, aumentando l'accesso, creando reti stabili e migliorando le attività lavorative quotidiane.

DIREZIONE REGIONALE DELL'EDUCAZIONE PRIMARIA E SECONDARIA DI CRETA.

La direzione regionale dell'educazione primaria e

secondaria di Creta è un'organizzazione educativa greca di grandi dimensioni, responsabile delle scuole e degli insegnanti di 4 prefetture: Heraklion, Rethimnon Chania and Lasithi.

Si occupa di 1100 scuole di entrambi i livelli e di 12445 insegnanti di varie discipline impiegati in tali scuole.

HORVÁTH & DUBECZ Consulting Ltd.

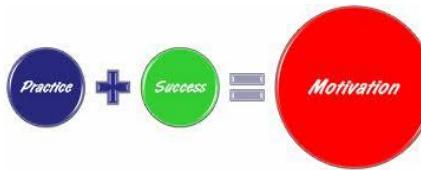
HORVÁTH & DUBECZ Consulting Ltd., fondata nel 1998, è attiva principalmente nel campo dell'educazione pubblica, concentrandosi sull'offerta di corsi di formazione, consulenza e attività di supporto da parte di esperti. Alcuni esempi sono: revisione e preparazione di piani d'azione scolastici; pianificazione strategica; valutazione degli insegnanti; supervisione individuale e di gruppo; formazione degli insegnanti e del personale di gestione.

SUPERACT

Superact ha avuto inizio nel 2006 come organizzazione di interesse pubblico, proponendo l'arte come strumento sociale e educativo nelle comunità in tutto il Regno Unito.

Lavora in molti ambiti diversi e con gruppi di persone con una grande varietà di esperienze e abilità. Gran parte del lavoro di Superact è pensato per essere integrato nell'ambito sanitario e educativo, e nei sistemi di giustizia.

Lo scopo è sempre promuovere l'apprendimento attraverso l'arte, nel modo più appropriato per i destinatari specifici, e incoraggiando chi non ha familiarità con l'arte ad apprezzarne i benefici nella vita quotidiana.



L'ABBANDONO SCOLASTICO NEI PAESI PARTNER

La legge **polacca** stabilisce che la scuola dell'obbligo inizia con la scuola primaria, che si inizia a 7 anni, e continua nella scuola secondaria inferiore e superiore, fino all'età di 18 anni. Durante l'anno scolastico 2011/2013 in Polonia solo lo 0,2% dei bambini non ha completato la formazione obbligatoria, solitamente a causa del rimando di o dell'esenzione dalla scuola dell'obbligo. L'educazione superiore in Polonia non è più un privilegio da quando l'università è diventata meno selettiva e i giovani sono più interessati a studiare.

Nonostante frequentare la scuola primaria sia obbligatorio in **Ticino (Svizzera)** dai 6 ai 15 anni, talvolta gli alunni lasciano la scuola primaria o secondaria prima di ottenere un titolo di studio.

Tuttavia solo una minima parte dei giovani tra i 15 e i 18 anni (1,5% in 2009/10) residenti in Ticino, non frequentano la formazione post-obbligatoria. In particolare, alcuni ripetono uno o più anni di scuola, mentre altri seguono un apprendistato, un progetto di lavoro volontario o un soggiorno linguistico.

Sono principalmente gli studenti di scuola secondaria ad abbandonare gli studi.

Nel 2011 uno studio commissionato dal Comitato per l'Educazione e la Cultura del Parlamento Europeo ha

mostrato che il **Regno Unito** è uno degli 8 paesi con il tasso di abbandono scolastico più alto della media europea (14.4%).

Nel 2013 il numero di NEETs (non in formazione, né impiegati) è stimato attorno al milione.

<http://www.mdx.ac.uk/aboutus/news-events/news/leavers.aspx>

In **Italia** l'obiettivo di ridurre del 10% la proporzione di giovani che abbandonano gli studi senza raggiungere una qualifica adeguata (strategia di Lisbona) non è stato raggiunto.

Nel 2011 in Italia la proporzione di giovani che hanno interrotto precocemente gli studi è del 18,2%, mentre la percentuale europea è del 13,5%. La proporzione è maggiore per i ragazzi che per le ragazze.

Il problema dell'abbandono scolastico diventa più serio se si considera il fenomeno dei NEET. Nel 2011, infatti, il 22,7% dei giovani era escluso dalla formazione e non lavorava.

[http://noiitalia.istat.it/index.php?id=6&user_10_0ind_pi1\[uid_categoria\]=5&cHash=d5c1bf958a_d23d764613f4c929ebd38e](http://noiitalia.istat.it/index.php?id=6&user_10_0ind_pi1[uid_categoria]=5&cHash=d5c1bf958a_d23d764613f4c929ebd38e)

L'abbandono scolastico in **Ungheria**.

La proporzione degli studenti che hanno abbandonato la scuola precocemente nel 2011 era dell'11,2%.

Il numero effettivo dei giovani che hanno completato la scuola primaria e che non seguono né un percorso formativo né uno professionale è in realtà più alto e potrebbe aumentare ulteriormente nel futuro prossimo. Per diversi anni la scuola dell'obbligo riguardava gli alunni dai 6 agli 18 anni. Nell'ultimo anno il governo ha abbassato il limite superiore a 16, e



Lifelong Learning

LIVELONG LEARNING COMENIUS PROGRAMME

NEWSLETTER 1

molti giovani tra i 16 e i 18 anni saranno esclusi dai percorsi formativi e professionali senza risultare nelle statistiche. Ad ogni modo, le raccomandazioni specifiche del consiglio d'Europa per il paese sono allarmanti: "Alcuni elementi della nuova legislazione scolastica rischiano di aumentare il numero di studenti che abbandonano la scuola precocemente nel sistema scolastico ungherese."

Tuttavia, ci sono molti tentativi di offrire sostegno a chi abbandona precocemente gli studi.

In **Spagna** il programma di rafforzamento, guida e supporto offre ulteriori risorse all'educazione per agire sulle disuguaglianze nell'educazione e prevenire l'esclusione sociale. Offre ulteriore sostegno agli alunni in difficoltà nella scuola primaria e secondaria, e alle scuole secondarie frequentate da alunni provenienti da contesti sociali svantaggiati.

Tali misure includono orientamenti professionale, sostegno agli alunni con problemi comportamentali o difficoltà nell'apprendimento, ecc.

L'educazione in **Grecia** è obbligatoria dai 5 ai 15 anni. L'iscrizione alle scuole primarie è praticamente universale, ma si registra un tasso di abbandono del 13.1%, leggermente inferiore alla media europea del 13.5% (2011).

Purtroppo, la Grecia è uno dei paesi europei con il più alto numero di NEET, che sono aumentati drasticamente fino a raggiungere il 54% dei giovani. Gli esperti prevedono un aumento ulteriore dei numeri a causa delle difficoltà socio-economiche che la Grecia sta affrontando.

<http://www.eurofound.europa.eu/publications/htmlfiles/ef1254.htm>
<http://s.enet.gr/resources/2013-02/35grafima-thumb-large.jpg>

KICK_OFF

Il meeting iniziale di Rapport si è svolto a febbraio a Castlebar, Mayo County, Irlanda. I membri di tutte le organizzazioni partner si sono riuniti per discutere del progetto, degli obiettivi principali da raggiungere e dei prossimi passi che ogni partner deve portare avanti.

Il meeting è stato ospitato e organizzato meravigliosamente dal Mayo Education Centre. Il sindaco di Castlebar ha fatto visita ai partecipanti e ha scattato delle foto insieme a tutto il consorzio

**PER ULTERIORI
INFORMAZIONI SULLE
ORGANIZZAZIONI PARTNER
VISITATE I SITI
SOTTOSTANTI:**

E.Ri.Fo www.erifo.org
Mayo Education Centre www.mayoeducationcentre.ie
CECE www.cece.es
Institute for Private Enterprise and Democracy www.iped.pl
SEED association <http://seedlearn.org/>
Regional Directorate of Primary and Secondary Education of Crete <http://kritis.pde.sch.gr/>
HORVÁTH & DUBECZ Consulting Ltd. www.horvathesdubecz.hu



Superact. www.superact.org.uk

